



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo  
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 782**

**CHIUSURA DELLO STABILIMENTO  
MICHELIN DI FOSSANO**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 40432  
Pervenuta in data 16/11/2015*

**X LEGISLATURA**



2.18.1/782/15/X

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mauro LAUS  
SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** N° 782  
(Art. 69 c. 3. e art. 100 Regolamento)

**Oggetto: Chiusura dello stabilimento Michelin di Fossano**

**APPRESO** nei giorni scorsi, dagli organi di stampa, l'annuncio di Michelin, azienda francese produttrice di pneumatici, circa la volontà di procedere, nei prossimi tre anni, alla chiusura di alcuni stabilimenti europei, per un totale di circa 600 posti di lavoro solo in Italia;

**TENUTO CONTO** che la decisione di Michelin sarebbe stata presa senza alcun preavviso e alcun confronto con le istituzioni e le parti sociali;

**CONSIDERATO** che è stata annunciata l'intenzione di chiudere entro il 2016 lo stabilimento di Fossano che conta oggi 400 dipendenti;

**RITENUTO** opportuno e indispensabile un intervento della Regione nei confronti dell'Azienda francese affinché siano salvaguardati i posti di lavoro a rischio, sia dei lavoratori direttamente impiegati nello stabilimento di Fossano che dell'indotto;

**CONSIDERATO** necessario, inoltre, mantenere le competenze professionali acquisite ed evitare la perdita di una realtà industriale importante, non solo per il cuneese ma per tutto il territorio regionale;

**APPRESO** che il Presidente Chiamparino giovedì scorso ha incontrato una delle sigle sindacali e che nei prossimi giorni incontrerà le altre organizzazioni e l'Azienda

**SI INTERROGA**

Il Presidente della Giunta   
L'Assessore

- per conoscere l'esito degli incontri, se quindi siano state individuate soluzioni a tutela dei lavoratori, diretti e indiretti, nonché un percorso di riorganizzazione aziendale che consenta di mantenere e potenziare i livelli produttivi del territorio piemontese.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO